

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE” – AREA “ISTRUTTORI” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Il Responsabile dell'Area Amministrativo - Contabile

in esecuzione della determinazione n. 291 del 06/11/2024;

RENDE NOTO CHE

è indetta una **SELEZIONE PUBBLICA**, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato **a tempo pieno e INDETERMINATO** di **n. 1 UNITÀ DI PERSONALE** – Area degli “ISTRUTTORI” – con il profilo professionale di “**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**” – CCNL “Funzioni locali”.

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Art. 1. CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 11 “*Obiettivi e finalità*” e 12 “*Sistema di classificazione del personale*” nonché all'allegato A) del C.C.N.L. “Funzioni locali” del 16.11.2022.

Il profilo professionale ricercato svolge **funzioni sia amministrative sia contabili** di media complessità.

Le conoscenze richieste sono di tipo amministrativo e contabile, a carattere generale.

È inoltre richiesta una buona conoscenza dei principali software informatici di gestione d'ufficio.

Esercita le proprie funzioni con rilevante autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle attività attribuitegli.

La figura professionale dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche, capacità organizzative e competenze attitudinali che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a. capacità e competenze comportamentali:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per fornire supporto al processo di lavoro assicurandone la correttezza;
- capacità di utilizzare le informazioni in proprio possesso in maniera appropriata;
- capacità di monitoraggio e di orientamento della qualità dei servizi offerti rispetto ai servizi attesi e agli standard predefiniti;
- capacità propositive, di orientamento alla risoluzione di problematiche e di sintesi dei risultati;
- capacità di autorganizzazione e di ottimizzare il tempo e di rispettare i tempi e le scadenze con precisione nell'adempimento dei propri compiti;
- flessibilità/adattabilità, modificare comportamenti e schemi mentali in funzione delle esigenze del contesto lavorativo e sapersi adattare alle situazioni di cambiamento, lavorare efficacemente in situazioni differenti e/o con diverse persone o gruppi, adattarsi alle urgenze e agli imprevisti;

- autocontrollo e gestione dello stress, mantenere un adeguato controllo emotivo anche in situazioni incerte od impreviste;
- capacità di sviluppare relazioni efficaci con i referenti interni ed esterni riducendo le possibilità di conflitto;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace con gli interlocutori anche in situazioni complesse;
- orientamento all'utenza o agli stakeholder (interni/esterni);
- orientamento alle dinamiche di gruppo.

b. Conoscenze tecniche:

- ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000);
- finanza e contabilità degli enti locali, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011 e relativi principi contabili;
- elementi di base in merito al D.lgs. n. 165/2001, ai CCNL del comparto "Funzioni Locali" e ai codici di comportamento;
- elementi di base sulla contrattualistica pubblica (D.lgs. n. 36/2023);
- elementi di base in tema di anticorruzione, trasparenza e tutela della privacy;
- elementi di base inerenti al diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi ed alla Legge n. 241/1990, ed alla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- conoscenza di base della lingua inglese;
- buone conoscenze sugli applicativi informatici d'ufficio più diffusi.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

Requisiti generali

a. Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica (art. 51 della Costituzione italiana) ai sensi del combinato disposto tra l'art. 38 (commi 1 e 3-bis) del D.lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, i Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge. Ai non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 38, co. 3-ter del D.lgs. n. 165/2001 ed art. 3, co. 1c) del DPCM n. 174/1994), che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame;

b. età non inferiore alla maggiore età alla data di scadenza del bando e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c. godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (art. 3, lett. a) del DPCM n. 174/1994 ed art. 2, co. 2 del D.P.R. n. 487/1994);

d. idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo lavorativo messo a selezione, fatte salve le tutele di cui alla Legge n. 104/1992 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili*". In ogni caso verrà effettuato, successivamente all'assunzione, l'accertamento dell'idoneità al servizio da parte dell'Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994);

e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.

3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- h. non essere stato licenziato per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- i. non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 55-quater del D.lgs. n. 165/2001;
- j. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- k. per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- l. non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

Requisiti specifici

- essere in possesso del seguente titolo di studio, fatte salve le equiparazioni ed equipollenze vigenti ai sensi di legge:
Diploma istituto tecnico del settore economico di durata quinquennale (istituto tecnico commerciale ed equipollenti). È ammesso al concorso il candidato in possesso di titolo di studio superiore che sia assorbente rispetto a quello richiesto

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di necessaria equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio e/o di abilitazione (si veda: [Equivalenza titoli di studio – Dipartimento della Funzione pubblica](#)).

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: [Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi – Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato (vedasi punto L), devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8 D.P.R. n. 487/1994).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico iniziale annuo lordo è quello previsto per il personale dell'Area degli "ISTRUTTORI" dal vigente C.C.N.L. "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

- retribuzione tabellare: 21.392,87 €
- indennità di comparto: 549,60 €
- oltre all'indennità di vacanza contrattuale e alla 13ª mensilità, alle indennità una tantum e/o bonus previsti per Legge e al trattamento accessorio, se e in quanto dovuto.

Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINE E MODALITÀ

La domanda di candidatura alla presente selezione deve essere presentata (ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a) del D.P.R. n. 487/1994), **entro le ore 23:59:00 del 20°(ventesimo)** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo telematico, sul portale istituzionale del Comune di Marone

e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#). Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'art. 35-ter, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001.

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);
- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;**
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti (attestazione di appartenenza alle *c.d. "categorie protette"* ecc..).

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Marone e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Bando, che costituisce *lex specialis* per la presente procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, di cui al successivo art. 11, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2 della Legge n.104/1992, dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021. In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso ovvero dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risulti la diagnosi e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi;

Nella domanda i concorrenti devono esplicitamente dichiarare di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le regole del presente Avviso.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 - PROVE DI ESAME

I criteri di valutazione delle prove d'esame, nonché la modalità dettagliata di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Preselezione

Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 20 (venti) unità, la Commissione esaminatrice si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di sottoporre i candidati stessi, ad una prova preselettiva consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata, di cui una sola esatta, sugli argomenti delle prove d'esame.

Per la valutazione dei quiz saranno attribuiti due punti per ogni risposta esatta, mentre per le risposte omesse o errate non saranno attribuiti punti.

La prova selettiva si intende superata qualora i candidati avranno ottenuto una valutazione complessiva di almeno 22 punti su 30.

Saranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali, i primi venti candidati che hanno superato la prova selettiva, e coloro che avranno conseguito, a pari merito, il punteggio del ventesimo candidato ammesso.

La preselezione non costituisce in nessun modo punteggio valevole ai fini della graduatoria finale ma è utile solo all'ammissione alla prima prova scritta selettiva.

Gli esami consistiranno in 1 (una) prova scritta e in 1 (una) prova orale.

Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale nonché verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico.

Le materie e competenze di riferimento sono quelle indicate all'art. 1 del presente Bando. Potranno altresì essere posti quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo).

In ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi). Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva.

L'assenza ad una delle prove, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere in un questionario a risposta multipla, o nella stesura di un elaborato, o in quesiti a risposta aperta, o nella redazione/predisposizione di atti amministrativo/contabili ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette.

Durante la prova scritta, è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno dell'aula digitale.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento delle tematiche trattate nella prova scritta e/o delle materie d'esame. Verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche

attitudinali / competenze trasversali del candidato.

Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs 165/2001 e smi.

Durante la prova orale è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno, che dovranno essere consegnati all'ingresso della sede della prova.

La prova orale sarà aperta al pubblico (art. 7, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994).

Il punteggio finale per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Marone all'indirizzo www.comune.marone.bs.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si precisa che l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

ART. 6 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI, COMUNICAZIONI, DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso - comprese le esclusioni dalla procedura, calendario delle prove e relativi esiti - è effettuata esclusivamente attraverso il Portale Inpa.gov.it, con valore di notifica a ogni effetto di legge, e pubblicazione sul sito web istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di Concorso.

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

È pertanto cura dei candidati verificare sul Portale Inpa.gov.it e sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Non sono ammessi spostamenti di calendario nelle prove dipendenti da elementi ostativi dei candidati.

La mancata presentazione alle prove nel luogo, giorno ed orario stabiliti è considerata come rinuncia alla selezione e di conseguenza al concorso.

Alle candidate impossibilitate a esser presenti alle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento è garantita la partecipazione attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento

ART. 7 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, espressa in sessantesimi, sarà stilata in ordine decrescente di punteggio complessivo, ed è formata dalla somma delle valutazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

Nel caso in cui si verificano delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, co. 4 del D.P.R. n. 487/1994. Le preferenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano correttamente indicate nella domanda di partecipazione e saranno tenuti in considerazione solamente i titoli posseduti alla data di scadenza del presente Avviso. Non saranno ammesse integrazioni ai titoli di preferenza dopo la scadenza del presente Bando di concorso. L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente (art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 ed art. 15, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade sia dall'assunzione sia dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Marone comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un altro Ente, eventualmente convenzionatosi con il Comune di Marone per l'utilizzo della graduatoria in analisi, non comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato. La mancata accettazione di una proposta di assunzione a tempo determinato, sia presso il Comune di Marone, sia presso un eventuale Ente terzo, non comporta la cancellazione dell'interessato dalla graduatoria.

L'accettazione e la stipula di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia presso il Comune di Marone sia presso un eventuale Ente terzo convenzionatosi, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, al fine di successive assunzioni.

La verifica sui dati autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame e quindi inseriti nella graduatoria finale di merito. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Nel caso venga accertato il difetto da parte del candidato dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di pubblico impiego e/o per l'assunzione presso il Comune di Marone, ovvero di quelli previsti dalla presente procedura selettiva, l'interessato decadrà dal proprio posto in graduatoria e, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.

L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994) e all'assenza di situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione è altresì subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale e di finanza locale vigenti alla data dell'assunzione.

Si dà atto che, in applicazione della normativa vigente – art. 3, co. 7-ter del D.L. n. 80/2021, art. 3, co. 5-septies del D.L. n. 90/2014 e art. 35, co. 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 – il personale neoassunto degli Enti locali ha l'obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) anni e, pertanto, non potrà ricorrere all'istituto della "mobilità volontaria tra P.A." in tale periodo.

ART. 8 – INFORMAZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Con il presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei concorsi di successiva indizione da parte di questa Amministrazione.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), il Comune di Marone, con sede in Via Roma 10 – 25054 Marone BS, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati

personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura di selezione saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali", pubblicata sul sito internet del comune, Sezione Privacy.

Il presente bando è disponibile nel sito internet www.comune.marone.bs.it (nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di concorso) e sul portale unico del reclutamento <http://www.inpa.gov.it>

Per informazioni telefoniche contattare l'ufficio personale al numero 030 987104 int. 4

Marone, li 06/11/2024

**Il Responsabile del servizio
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni Stanzione)**